



MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ROGLIANO

Via Oreste d'Epiro - 87054 Rogliano (CS) Tel. e Fax 0984/961644
C.F. 98077770786 C.M. CSIC87400Q
peo: csic87400q@istruzione.it pec: csic87400q@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivorogliano.edu.it

**ATTI SCUOLA
AL COLLEGIO DOCENTI
AL DSGA
SEDE**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma 14 dell'art. 1 della L. 107/2015 recante per titolo "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al collegio dei docenti per le attività della scuola

VISTO l'art. 25 del decreto legislativo N. 165 del 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il decreto USR Calabria del 10.8.2017 Prot. N. 12085 che fissa gli obiettivi regionali per la valutazione dei dirigenti scolastici

TENUTO CONTO delle risultanze del RAV 2022/2025 in termini di priorità e traguardi

CONSIDERATI gli esiti delle Prove Standardizzate 2024

VISTE le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e per l'orientamento

PREMESSO

- Che l'istituzione scolastica è chiamata a svolgere, in questo periodo di cambiamenti repentini e di profonde criticità, un ruolo fondamentale per offrire alle giovani generazioni gli strumenti necessari ad affrontare le difficoltà dei tempi
- Che si ritiene necessario raccogliere la sfida dei tempi cercando di costruire una scuola inclusiva, innovativa, efficace, capace di orientare e di potenziare i talenti di ciascuno e capace, altresì, di riconoscere il valore importante della meritocrazia
- Che la funzione dei docenti diventa, sempre di più, fondamentale per il superamento delle criticità e delle problematiche sociali essendo affidata ad essi la responsabilità della formazione non solo culturale ma anche civica delle future generazioni

DEFINISCE

I seguenti indirizzi generali per l'aggiornamento del PTOF 2022/2025

OBIETTIVI

OBIETTIVI NAZIONALI	OBIETTIVI REGIONALI
<ol style="list-style-type: none"> 1) Competenze gestionali ed organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati, correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale, in relazione agli obiettivi assegnati nell'incarico triennale. 2) Valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali 3) Apprezzamento del proprio operato all'interno della comunità professionale e sociale 4) Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito del sistema di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale 5) Direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Ridurre il fenomeno del cheating 2) Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare 3) Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento

OBIETTIVI DESUNTI DAL RAV

PRIORITA' E TRAGUARDI		
ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE	Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI	La riduzione della varianza tra classi dovrà portare ad un miglioramento del punteggio medio d'istituto pari a circa un punto percentuale. Aumento di qualche punto percentuale degli alunni che raggiungono livelli medio alti. Riduzione del cheating

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Miglioramento della competenza Imparare ad imparare Miglioramento delle competenze sociali e civiche	Aumento di qualche punto percentuale degli alunni che raggiungono livelli medio alti nella scuola secondaria di 1° grado. Miglioramento nei risultati delle prove per classi parallele nelle discipline di base. Aumento di qualche punto percentuale dell'indice relativo alle competenze sociali e civiche degli alunni determinato dal giudizio di comportamento, dal voto di educazione civica e dalla presenza/assenza di provvedimenti disciplinari
OBIETTIVI DI PROCESSO		
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO	
CURRICULO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Definire e consolidare il curriculo verticale incentrandolo sullo sviluppo delle competenze Rivisitare il fascicolo della valutazione sia nella scuola primaria che secondaria di 1° grado Ampliare l'offerta formativa attraverso attività finalizzate al potenziamento delle competenze logico - matematiche, digitali e delle competenze linguistiche	
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Aumentare il numero di classi a tempo pieno nella scuola primaria Aumentare gli spazi laboratoriali e riqualificarli	

Sulla base degli obiettivi sopra indicati e della situazione di emergenza sanitaria in atto si indicano le seguenti linee di indirizzo:

1. Potenziamento della didattica per competenze in modo da favorire lo sviluppo dei talenti degli alunni, il successo scolastico e l'inclusione, con particolare riguardo alla matematica.
2. Attuazione del curriculo verticale, di griglie di valutazione condivise; elaborazione e somministrazione di prove per classi parallele e progettazione di attività modulari per livelli nelle materie di base (italiano, matematica e inglese).
3. Progettazione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati per favorire l'inclusione degli alunni svantaggiati e degli alunni stranieri.
4. Prosecuzione delle attività curriculari ed extra curriculari da inserire in Aree di sviluppo delle competenze europee. In particolare progettazione di attività legate al potenziamento delle competenze individuate nel RAV come priorità
5. Potenziamento delle attività in continuità tra i diversi gradi della scuola.
6. Utilizzo dell'organico del potenziamento per attività di sviluppo delle competenze nelle discipline di base (italiano, matematica e lingua straniera), laddove presenti risorse umane adeguate.

7. Elaborazione del curricolo di educazione civica adeguato ad una didattica improntata allo sviluppo di competenze e non di sole conoscenze e da integrare, in modo trasversale, in tutti gli ambiti disciplinari. Sulla base delle linee guida ministeriali l'insegnamento dell'educazione civica sarà attribuito ad uno o più docenti coordinatori ma la valutazione sarà collegiale.
8. Elaborazione delle attività di orientamento secondo le linee guida ministeriali
9. Aggiornamento delle rubriche di valutazione della scuola primaria e della rubrica di valutazione del comportamento secondo quanto disposto dalla L. 150/2024.

L'aggiornamento del PTOF resta di competenza del docente a cui è attribuita la relativa funzione strumentale.

Rogliano 29.10.2024

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonella Bozzo